

Consolato Generale d'Italia
NIZZA
UFFICIO SCOLASTICO

Piano

Triennale

Offerta

Formativa

CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DI NIZZA

CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DI MARSIGLIA

aa.ss. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

Deliberazione Collegio Docenti di Nizza n. 6 del 6 luglio 2022
Deliberazione Collegio Docenti di Marsiglia n. 6 del 6 luglio 2022

Sommario

1 - L'AREA DELL'IDENTITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE	1
1. <i>Analisi del contesto</i>	1
1.2. <i>L'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia a Nizza</i>	4
1.2.1. <i>Organigramma e funzioni</i>	4
1.2.2. <i>Calendario scolastico</i>	5
2 - L'AREA DELLE RISORSE E DELL'OFFERTA FORMATIVA	6
<i>Premessa</i>	6
2.1. <i>I docenti MAECI e le sedi di servizio nelle Circoscrizioni Consolari di Nizza e Marsiglia</i>	6
2.2.1. <i>Obiettivi educativi</i>	8
2.2.2. <i>Obiettivi linguistici</i>	9
2.2.3. <i>Metodologia</i>	10
2.2.4. <i>I Corsi di lingua italiana presso le scuole primarie di Marsiglia</i>	11
2.3. <i>L'offerta formativa nelle Sezioni Italiane (S.I.I.) presso le scuole locali</i>	12
2.2.1. <i>La Section Italienne de l'École Élémentaire Garbejaïre di Valbonne</i>	14
2.2.2. <i>La Section Italienne de l'École Élémentaire Thérèse Romeo 1 a Nizza</i>	17
2.2.3. <i>Il Collège e il Lycée Internazionali di Valbonne</i>	18
2.2.4. <i>Collèges di Eganaude</i>	19
2.2.5. <i>Il Collège Joseph Vernier a Nizza ed il progetto Coeur de Ville International</i>	20
2.2.7. <i>Il processo educativo e didattico alla scuola secondaria di primo e secondo grado</i>	25
3. L'AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE	32
3.1. <i>La formazione continua degli insegnanti</i>	32
3.2. <i>I progetti e le attività integrate con il territorio</i>	32
3.3. <i>La valutazione del PTOF e dei progetti</i>	33

1 - L'AREA DELL'IDENTITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE

1. Analisi del contesto

Il territorio della Circonscrizione consolare di Nizza nel quale è offerto l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera è molto vasto e si estende orientativamente da Menton ad Antibes. L'Ufficio scolastico presso il Consolato Generale d'Italia di Nizza ha competenza di coordinamento didattico anche per la Circonscrizione consolare di Marsiglia (Corsica inclusa).

L'amministrazione italiana dell'offerta didattica e culturale di lingua e cultura si attua nell'ambito [dell'amministrazione francese de l'Education Nationale](#), presente in ogni regione e in ogni dipartimento con un'organizzazione strutturata in 18 regioni accademiche, 30 accademie e 97 dipartimenti.

Il Consolato Generale di Nizza fa riferimento alle istituzioni scolastiche delle due Académies di Nice e (in parte) di Aix-Marseille, mentre il Consolato Generale di Marsiglia fa riferimento a ben sette Académies (Aix-Marseille, Toulouse, Montpellier, Bordeaux, Poitiers, Corse du Sud e du Nord).

L'offerta di insegnamento dell'italiano costituisce [il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo](#) che, in queste due Circonsrizioni consolari, comprende:

- Sezioni Italiane presso le scuole locali di ogni ordine e grado che hanno attivato [sezioni internazionali](#) (Ecoles primaires, Collèges e Lycées).
- Corsi ex art. 10 del d.lgs. 64/17 (già art. 636 del d.lgs. 297/94).
- Lettorati (Montpellier e Avignone).

Istituiti con la L. 153/1971, i "Corsi" erano originariamente rivolti ai "*lavoratori italiani e loro congiunti emigrati*", mentre oggi si tratta essenzialmente di discipline integrate nell'offerta formativa delle scuole locali e costituiscono un'occasione unica di avvicinarsi alla cultura italiana e di apprendere precocemente la lingua con docenti madrelingua.

Le "Sezioni" costituiscono invece un percorso più avanzato e intensivo, un sistema bilingue e biculturale istituito dal ministero francese dell'Educazione Nazionale e inserito in partenariati bilaterali conclusi tra la Francia e gli stati stranieri o le organizzazioni che ne rappresentano i sistemi educativi. Studenti e insegnanti sono sia francesi che stranieri.

L'italiano in questo territorio è considerato lingua di prossimità, in ragione dell'Euro Regione "P.A.C.A., Rhône Alpes, Liguria e Piemonte", dell'elevata percentuale di turismo italiano, della presenza di molti lavoratori italiani nel più importante parco tecnologico d'Europa, Sophia Antipolis. In alcune scuole primarie locali della Circonscrizione di Nizza, l'italiano è la sola lingua straniera insegnata; in altre, essa è affiancata all'inglese e le famiglie possono optare per l'una o per l'altra.

Va anche ricordato che il 26 novembre 2021, in occasione di una solenne cerimonia svoltasi presso il Palazzo del Quirinale, il Presidente del Consiglio italiano ed il Presidente della Repubblica francese hanno sottoscritto il **Trattato di Cooperazione rafforzata tra Italia e Francia**, altrimenti conosciuto come **Trattato del Quirinale**, con il quale i due paesi hanno inteso consolidare la loro vicinanza, nonché i loro legami diplomatici, commerciali, politici e culturali.

Per la parte che qui interessa, l'art. 8 del **Trattato** riconosce all'istruzione un "*ruolo fondamentale*" nelle relazioni bilaterali, impegnando le Parti a realizzare azioni di promozione linguistica e a sostenere lo sviluppo dell'insegnamento dell'italiano e del francese nei rispettivi Paesi, al fine di favorirne la diffusione e il reciproco apprendimento.

1.1. I bisogni educativi

La domanda di italiano in questo territorio è essenzialmente originata da:

- vicinanza linguistica, territoriale e naturale con l'Italia e la reale possibilità di interessare scambi di tipo economico-culturale con la Francia all'interno di strutture economiche biculturali e transnazionali, fondate sui servizi e sul terziario;
- presenza di un numero cospicuo di persone di origine italiana desiderose di mantenere i contatti con la cultura e la lingua originarie;
- crescente tendenza a istituire realtà di tipo transfrontaliero tra organismi ed enti locali (Euroregione, Provincia di Asti e di Cuneo) con diverse finalità;
- infine, non ultimo, il fascino della cultura italiana, rinnovato costantemente attraverso manifestazioni pubbliche quali mostre, dibattiti, eventi legati all'arte, alla letteratura, alla musica, al cinema, alla moda e alla cucina.

L'utenza è molto varia poiché il tessuto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo. Come già sottolineato, c'è una discreta presenza di alunni di origine italiana, le cui famiglie desiderano mantenere vivo un rapporto con la propria lingua e cultura di origine. La maggioranza, tuttavia, è ormai costituita da alunni nativi locali e considerevole è anche la presenza di alunni di altre nazionalità (provenienti soprattutto dalle aree dei territori d'oltremare francesi e dalle aree di più recente emigrazione). Questo fattore rende le classi decisamente multilingui e multiculturali. Il C.I.V. (Centro Internazionale di Valbonne) a Sophia Antipolis è un esempio lampante: nelle sei sezioni internazionali sono presenti ben 28 nazionalità!

Conseguentemente, il progetto formativo si fonda sulla capacità di attrazione linguistica, sulla prossimità frontaliere e sul confronto multiculturale, ponendosi gli obiettivi di un'educazione linguistica più generale che vede nel contatto tra le lingue e le culture uno strumento di promozione umana e sociale.

Nella *scuola primaria* l'obiettivo sarà soprattutto quello di diversificare lo studio delle lingue straniere con un approccio fondato sulla precocità dell'apprendimento dell'italiano. Al termine del ciclo scolastico primario (cycle 3 – CM1/CM2) gli alunni raggiungeranno una competenza pari al *livello A1* del Quadro Europeo di riferimento delle Lingue, con l'eccezione degli alunni di madrelingua italiana o di coloro che vivono in un ambiente bilingue.

Nella *scuola secondaria* le competenze avranno un valore maggiormente scientifico e professionale, anche legate al parco tecnologico di Sophia Antipolis, al turismo e ai servizi, settori economici trainanti in Costa Azzurra, dove attività miste italo-francesi si intersecano e si integrano reciprocamente.

L'insegnamento della lingua italiana nella relativa Sezione internazionale all'interno delle scuole primarie francesi, è inserita in curricula integrati che permettono agli alunni di

accedere alle successive Sezioni di italiano nei Collèges, le quali trovano poi continuità nelle Sezioni Italiane attivate nei Licei (a Valbonne e a Marsiglia) al termine della quale gli alunni potranno ottenere (dall'a.s. 2022/2023) il [Baccalauréat Français International \(B.F.I.\)](#).

[Il Baccalauréat Français International](#) (che ha sostituito il precedente Baccalauréat à Option Internationale – OIB – e di cui si dirà meglio nel paragrafo sull'offerta formativa dei Licei), rappresenta una specifica declinazione del *Baccalauréat général*, il titolo di studio francese conseguibile al termine degli studi secondari superiori ed equiparabile al nostro Diploma dell' Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

1.2. L'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia a Nizza

1.2.1. Organigramma e funzioni

All'Ufficio scolastico del Consolato Generale di Nizza sono assegnati un Dirigente scolastico e un Assistente amministrativo, che, come tutti i docenti in servizio all'estero, sono dipendenti del Ministero italiano dell'Istruzione e del Merito con contratto a tempo indeterminato (collocati temporaneamente fuori ruolo) e sono stati appositamente selezionati dal Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La competenza del Dirigente scolastico è estesa anche al territorio della Circonscrizione consolare di Marsiglia.

Il dirigente scolastico *“promuove e coordina le attività scolastiche di cui al capo I, nell'area geografica determinata dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sulla base delle indicazioni del titolare della sede [...] e in raccordo con gli istituti italiani di cultura”* (art. 18, c. 2, d.lgs. 64/17).

L'ufficio scolastico è un ufficio del Consolato Generale d'Italia a Nizza ed è quindi situato al n. 72 di Boulevard Gambetta.

- Tel. 04 92 14 40 91.
- e-mail dirigente scolastico: scuola.nizza@esteri.it.
- e-mail assistente amministrativo: scuola2.nizza@esteri.it .

L'ufficio coordina i:

- docenti assegnati ai Corsi ex art. 10 del d.lgs. 64/17 di scuola primaria della Circonscrizione consolare di Nizza e di Marsiglia (comprendente la Corsica).
- docenti di scuola primaria delle Sezioni Italiane presso le scuole Garbejaire di Valbonne, Thérèse Romeo di Nizza e La Pointe Rouge di Marsiglia.
- docenti di scuola secondaria di primo grado delle Sezioni Italiane presso i Collèges di Valbonne, Eganaude, Marseilleveyre (Marsiglia).
- docenti di scuola secondaria di secondo grado delle Sezioni Italiane presso il Centre International di Valbonne e a Marseilleveyre (Marsiglia).

I due Lettori presenti, rispettivamente, nell'Università di Avignone e nell'Università di Montpellier, fanno riferimento al Console Generale di Marsiglia.

Inoltre, poiché tutte le *Iniziative per la lingua e la cultura italiana all'estero* (artt. 10 e 11 del d.lgs. 64/2017), "possono essere realizzate da enti gestori non aventi fine di lucro attivi nella diffusione e promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo, costituiti e organizzati secondo le forme giuridiche prescritte dalla normativa locale", l'ufficio scolastico coadiuva gli uffici consolari nella funzione di vigilanza e controllo delle attività svolte dall'ente gestore/promotore.

Nella Circonscrizione di Nizza, tali Iniziative sono attualmente realizzate dall'Ente gestore/promotore Co.A.L.C.It. (Comitato per le Attività Linguistiche e Culturali Italiane), un'associazione non a scopo di lucro regolata dalla legge francese 1901 che, con i suoi progetti e docenti, integra e completa l'offerta formativa e le attività didattiche di promozione della lingua e cultura italiane nella circonscrizione consolare di Nizza.

Il Co.A.L.C.It. è presieduto dalla dott.ssa Marianna Giuliani e ha sede al n. 46 Bd. Stalingrad - 06300 Nice, www.coalcit.org, tel. +33 (0)4 93 87 63 55, email coalcit@wanadoo.fr.

1.2.2. Calendario scolastico

Il calendario scolastico francese è stabilito annualmente con *Arrêté MEN DGSCO* pubblicato di norma tra fine luglio e l'inizio di agosto sul [Bulletin officiel de l'Education nationale](#).

L' *Arrêté* stabilisce che l'anno scolastico va « *du jour de la rentrée des élèves au jour précédant la rentrée suivante* » e ripartisce le Académies in tre "zones de vacances" A, B e C.

Le Circonsrizioni consolari di Nizza e di Marsiglia rientrano nella **ZONA B.**

Il [calendario scolastico](#) è consultabile annualmente nell'apposita pagina del sito internet istituzionale del Ministero *dell'Education Nationale, de la jeunesse et des sports*.

Le date fissate dal calendario scolastico nazionale potrebbero, a determinate condizioni, essere modificate localmente dai Rettori delle locali Académies.

2 - L'AREA DELLE RISORSE E DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa

L'impegno interculturale dei docenti di scuola primaria e secondaria costituisce l'elemento chiave in un'ottica relazionale di apertura e dialogo che coinvolge tutta la comunità educativa, italiana e non.

Questo impegno si fonda sui seguenti principi:

- promuovere ogni forma di comunicazione possibile tra soggetti diversi per lingua e cultura;
- considerare la diversità delle culture uno spazio potenziale di arricchimento cognitivo per la pluralità dei modelli culturali che mette a confronto;
- prendere in carico la persona, con tutte le sue specificità, nel piano educativo-didattico;
- favorire relazioni positive tra soggetti portatori di culture diverse, considerando la differenza non una barriera, ma uno spazio di dialogo da ricercare e strutturare in relazioni stabili.

2.1. I docenti MAECI e le sedi di servizio nelle Circoscrizioni Consolari di Nizza e Marsiglia

Docenti MIM-MAECI nella Circoscrizione consolare di NIZZA

DOCENTI PRIMARIA
1 posto 002 primaria (misto): S.I. Thérèse Roméo + diverse scuole Nizza centro
1 posto 002 primaria Nizza centro (diverse scuole)
1 posto 002 primaria S.I. Garbéjaire (Biot)
1 posto 002 primaria area Mentone (diverse scuole)
1 posto 002 primaria area Mentone (diverse scuole)
DOCENTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1 posto 003 Materie letterarie I grado - Collège International de Valbonne (S.I.)
1 posto 003 Materie letterarie I grado - Collège Eganaude (S.I.)
1 posto 003 Materie letterarie I grado - Collège International de Valbonne + Collège Eganaude (S.I.)
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
1 posto 020 Materie letterarie II grado - Lycée International de Valbonne (S.I.)
1 posto 020 Materie letterarie II grado - Lycée International de Valbonne (S.I.)

Docenti MI-MAECI nella Circostrizione consolare di MARSIGLIA

DOCENTI PRIMARIA
1 posto 002 primaria - Marsiglia 5 (diverse scuole)
1 posto 002 primaria - Var (diverse scuole)
DOCENTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1 posto 003 Materie letterarie I grado - Collège International de Marseilleveyre (S.I.)
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
1 posto 020 Materie letterarie II grado - Lycée International de Marseilleveyre (S.I.)

LETTORI
1 posto LET 034 - Università Paul Valéry Montpellier
1 posto LET 034 - Università di Avignone

2.2. L'offerta formativa e didattica nei Corsi di Lingua Italiana (Iniziativa per la lingua e la cultura italiana all'estero ex art. 10 del d.lgs. 64/2017)

I docenti che svolgono i Corsi di Italiano possono essere:

- insegnanti collocati fuori ruolo dal M.I.M. e coordinati dal M.A.E.C.I.
- insegnanti reclutati direttamente dai locali enti gestori/promotori (Co.A.L.C.It./Nizza)
- insegnanti francesi (M.E.N.) abilitati all'insegnamento della lingua italiana.

I Corsi di Lingua Italiana attualmente attivati nelle Circostrizioni consolari di Nizza e Marsiglia sono tutti Corsi integrati (LANGUE VIVANTE) inseriti nei Programmi scolastici locali dell'Education Nationale e nel piano educativo elaborato dal Conseil d'Ecole.

I Corsi sono rivolti ad alunni della scuola primaria che frequentano la CP (prima), CE1 (seconda), CE2 (terza), CM1 (quarta) e CM2 (quinta); quando richiesto, anche ad alunni delle grandes séctions – GS - (ultimo anno della scuola dell'infanzia).

La durata delle lezioni è, di norma, di 45 minuti per due volte a settimana, nel quadro delle indicazioni nazionali francesi¹, ma può variare le modalità organizzative delle singole scuole arrivando anche ai 135' per le classi del Progetto *Émile* de l'Education Nationale.

Tutti i corsi svolti nelle Circostrizioni di Nizza e Marsiglia sono inseriti nel percorso didattico delle classi aderenti e valutati nel Livret Scolaire come Langue Vivante.

Quando l'insegnamento della Lingua Italiana è destinato a tutta la classe, l'insegnante francese può essere compresente; quando la classe si suddivide in gruppi (per es. nelle scuole

¹ **Une langue vivante est enseignée une heure et demie par semaine aux élèves de l'école élémentaire.** [La loi d'orientation et de programmation pour la refondation de la République](#) précise que : "tout élève bénéficie, dès le début de sa scolarité obligatoire, de l'enseignement d'une langue vivante étrangère" et que "L'enseignement de langue vivante sera désormais obligatoire dès le CP".

con più opzioni linguistiche) l'insegnamento della lingua italiana si svolge, in genere, in un'aula dedicata e con il solo insegnante di italiano.

Al termine del cycle 3, nella classe 6ème, si valuta l'acquisizione del livello di lingua A1 del Quadro europeo di riferimento, con l'eccezione degli alunni di madrelingua italiana o di coloro che vivono in un ambiente bilingue.

L'ottenimento del livello A1 viene certificato in seguito a superamento di prove oggettive elaborate dall'Académie de Nice.

Gli alunni dei corsi delle scuole primarie non dispongono di alcun testo adottato per lo studio della lingua e lavorano, quindi, su fotocopie o - in larga parte - su materiale originale preparato dai docenti.

I docenti possono usufruire di materiali didattici in prestito dal Co.A.L.C.It. di Nizza, quali libri di testo, giochi e cd per le lezioni.

Le scuole primarie francesi articolano le lezioni su quattro giorni alla settimana (lunedì - martedì - giovedì - venerdì). Il mercoledì le scuole primarie sono chiuse. Pertanto, le due ore settimanali di programmazione che completano l'orario di servizio dei docenti ministeriali della primaria sono svolte collegialmente nei locali dei Consolati di Nizza e di Marsiglia oppure online.

Il Progetto Émile

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, alcuni docenti di italiano in primaria sono coinvolti nel progetto Émile, acronimo di *Enseignement d'une Matière Intégrée à une Langue Étrangère*, attuato in alcune scuole di Mentone e Nizza.

Il Progetto fonda i suoi presupposti sulla necessità per l'apprendente di trovarsi in una situazione di comunicazione autentica in cui la lingua straniera diventa veicolo per l'apprendimento di nuove competenze in una differente disciplina.

2.2.1 Obiettivi educativi

Sono definiti in funzione dell'età e dello sviluppo psicologico degli allievi:

1. Maturazione e rafforzamento dell'identità personale dell'alunno sotto il profilo intellettuale e culturale.
2. Educazione alla convivenza democratica in un contesto pluriculturale per l'interiorizzazione dei valori di libertà, responsabilità, partecipazione, legalità, tolleranza, solidarietà, attraverso modalità di comportamento che sollecitino l'autonomia di giudizio, l'impegno personale, l'accettazione e la valorizzazione dell'altro, il superamento

dell'egoismo e il rispetto per l'ambiente, per il miglioramento della qualità della vita di ciascuno e della collettività.

3. Arricchimento dello sviluppo cognitivo mediante l'offerta di un secondo strumento linguistico per l'organizzazione delle conoscenze.
4. Sviluppo della creatività e dell'autonomia come progressiva capacità di realizzare le proprie irripetibili potenzialità.

2.2.2 Obiettivi linguistici

Si definiscono in funzione dell'età, dello sviluppo psicologico, dei livelli linguistico-culturali degli allievi:

- Saper riprodurre con pronuncia e intonazione appropriata parole, brevi messaggi, semplici dialoghi, canzoni e filastrocche.
- Saper rispondere in forma breve a domande di tipo personale.
- Saper porre domande di tipo personale.
- Saper produrre brevi descrizioni seguendo un modello.
- Saper usare semplici espressioni di interazione sociale.
- Saper riconoscere e pronunciare in modo corretto fonemi e grafemi tipici della lingua italiana.
- Saper comprendere brevi testi le cui strutture sono già state acquisite oralmente.
- Saper percepire e discriminare le particolarità fonetiche, gli accenti e i ritmi della lingua italiana in semplici frasi, dialoghi, canzoni, filastrocche.
- Saper comprendere e reagire di fronte a comandi composti da due o tre sequenze.
- Saper comprendere un testo orale.

In riferimento al Quadro comune europeo per le lingue e alla Griglia di Autovalutazione per bambini proposta a Sevrès nel 1997 dal Consiglio d' Europa, gli insegnanti hanno concordato i seguenti **livelli di competenza e strategia**, che ciascun alunno dovrebbe essere consapevole di aver conseguito al termine di un corso quinquennale di Italiano.

RICEZIONE

ASCOLTO

Se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente, sono in grado di comprendere espressioni di vita quotidiana e semplici frasi. Sono inoltre capace di eseguire semplici istruzioni. Sono in grado di comprendere frasi isolate e parole comunemente utilizzate nella vita scolastica. Sono in grado di comprendere la maggior parte di un messaggio chiaro, semplice e facile.

LETTURA

Sono in grado di decifrare nomi, parole frasi semplici relative ad argomenti trattati. Sono in grado di comprendere un breve e semplice testo scritto. Riesco a comprendere il testo di una cartolina o di una breve lettera.

PARLATO

PARTECIPARE A UNA CONVERSAZIONE

Sono in grado di interagire in un dialogo e in una conversazione guidata. Riesco a chiedere a qualcuno di ripetere ciò che non comprendo. Riesco a rispondere a semplici domande e a riformularne a mia volta. Sono in grado di chiedere delle cose, salutare e ringraziare.

Sono in grado di scambiare semplici informazioni con interlocutori che mi parlino di argomenti familiari come la scuola, la famiglia, l'amicizia, le vacanze, le cose che mi piacciono.

PRODUZIONE ORALE

Sono in grado di utilizzare semplici frasi per parlare delle persone che conosco, del luogo in cui vivo, della mia casa, della mia famiglia, dei miei giochi preferiti. Utilizzando semplici e brevi frasi riesco a descrivere la mia famiglia, quello che faccio a scuola o in vacanza.

SCRITTURA

PRODUZIONE SCRITTA

Sono in grado di scrivere tutte le lettere dell'alfabeto, di ricopiare semplici parole, di scrivere una cartolina per salutare qualcuno. Riesco a scrivere il mio nome, il mio indirizzo, la mia data di nascita, la mia nazionalità.

Sono in grado di scrivere un breve e semplice messaggio, o un elenco. Riesco ad annotare alcune parole, durante un ascolto. Sono in grado di scrivere brevi messaggi per fare degli auguri, per ringraziare qualcuno, invitare ad una festa, per dare e chiedere notizie, di scrivere una semplice lettera secondo un modello propostomi.

2.2.3 Metodologia

L'approccio alla lingua è di tipo misto, come suggerito dai più recenti studi di glottodidattica, ovvero:

- comunicativo: l'espressione e l'interazione orale vengono favorite attraverso situazioni comunicative motivanti per l'alunno (dialoghi, conversazioni, ascolto mediato e diretto, giochi di ruolo, canzoni, filastrocche, filmati, spettacoli)
- ludico: gioco e attività ludiche restano le basi di partenza per gran parte delle attività proposte;
- multisensoriale: si cercherà di stimolare tutti i canali sensoriali degli alunni attraverso attività varie (T.P.R., canti, giochi) nel rispetto delle diverse Intelligenze ed i diversi Stili di apprendimento degli alunni,

- collaborativo: il lavoro di coppia e di gruppo sarà privilegiato per ottenere migliori risultati attraverso il *Cooperative learning*.

L'attività didattica si svolge inizialmente in forma orale, sviluppando nell'alunno la capacità di comprendere i messaggi e di rispondere ad essi in maniera adeguata. In un secondo tempo, l'alunno sarà avviato alla produzione scritta e ad eseguire alcune semplici riflessioni linguistiche in situazione di contrasto o analogia fra l'italiano e il francese.

Sin dall'inizio si utilizzano cartelloni, disegni, maschere, burattini, marionette, canzoni e filastrocche e si organizzeranno giochi individuali e di gruppo, per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche, lessicali e morfosintattiche e preparare il passaggio al successivo stadio dell'apprendimento analitico e della produzione. Nelle aule, ove possibile, la creazione di un angolo dell'Italiano, dove raccogliere gran parte del materiale proposto dagli insegnanti e prodotto dagli alunni, servirà a rendere più visibile il lavoro realizzato, favorendo l'autoconsapevolezza nel processo di apprendimento.

Ogni docente dei corsi di lingua e cultura italiana inserisce, trimestralmente o quadrimestralmente, le competenze raggiunte da ciascun/a alunno/a nel relativo documento di valutazione francese adattandosi ai parametri indicati dal *libretto unico di valutazione (superato / acquisito / parzialmente acquisito / non acquisito)*.

2.2.4 I Corsi di lingua italiana presso le scuole primarie di Marsiglia

Attualmente i corsi di lingua italiana nelle scuole primarie di Marsiglia-città sono articolati su quattro scuole e interessano una media di circa 300-350 allievi per anno scolastico.

Tutte le scuole designate dall'Académie Aix-Marseille per i percorsi di insegnamento-apprendimento della lingua italiana proposti dal Consolato Generale d'Italia a Marsiglia si collocano fra l'VIII e il IX arrondissement, in prossimità del Collège Marseilleveyre che ospita, fra le altre, la Sezione Internazionale Italiano e del Collège Roy d'Espagne, che propone, accanto ad altri percorsi specifici, un Corso Bilingue Italiano.

I corsi si svolgono principalmente nelle classi CE2, CM1 e CM2. La recente riforma dei cicli del sistema scolastico francese ha posticipato l'accertamento del livello A1 di competenze in lingua straniera (inglese e italiano) alla classe 6ème del Collège. Tale livello non è dunque richiesto all'uscita del percorso della scuola primaria.

Nel contesto appena descritto, l'intervento settimanale della durata di 55'-60' di lingua italiana assume la funzione prioritaria di iniziazione alla lingua, volta a motivare e a orientare gli allievi e le allieve verso le diverse opportunità offerte dal territorio per proseguire e approfondire la lingua italiana nel Collège e, eventualmente, nel Lycée.

I corsi del ciclo primario a Marsiglia condividono l'impianto progettuale e programmatico di quelli presso la Circonscrizione consolare di Nizza e, nel rispetto dell'orientamento fornito dall'Académie d'Aix-Marseille, mirano al conseguimento delle competenze di base.

Una proficua collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia ha permesso a diversi gruppi di allievi di prendere parte a spettacoli e incontri di forte impatto culturale e umano (spettacoli teatrali sul tema del Carnevale e della Commedia dell'Arte, laboratorio grafico con il disegnatore Altan).

Fanno parte della Circonscrizione consolare di Marsiglia (ma rientrano nell'Académie de Nice) anche i Corsi nelle quattro scuole del Dipartimento del VAR. Si tratta di un contesto molto buono, in cui la motivazione all'apprendimento dell'italiano e, più in generale, di altre lingue oltre all'inglese, è molto forte e consente di conservare i nostri corsi ormai da molti anni.

2.3. L'offerta formativa nelle Sezioni Italiane (S.I.I.) presso le scuole locali

Le scuole locali primarie e secondarie dell'istruzione generale francese possono attivare delle sezioni dedicate a specifiche lingue e culture.

Le diverse Sezioni Internazionali si distinguono dalle sezioni *europee* e dalle sezioni *binazionali* per l'obiettivo di formare insieme studenti francesi e stranieri (articoli D. 421-131 e D. 421-132 del codice dell'educazione francese) e per le modalità di ammissione per questi studenti (articolo D. 421-133 del codice dell'educazione francese).

Le Sezioni internazionali perseguono le seguenti finalità:

- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri nel sistema scolastico francese;
- formare gli allievi francesi alla pratica approfondita di una lingua straniera, in particolare attraverso l'insegnamento di alcune discipline in queste lingue.

Le Sezioni internazionali sono istituite dal Ministero dell'Educazione Nazionale francese, in genere su iniziativa dei capi d'istituto locali che raccolgono il bisogno espresso dalle famiglie sul territorio e anche grazie al lavoro di promozione e coordinamento dell'ufficio scolastico consolare. In attuazione dell'Accordo culturale Italia-Francia del 1949, il nostro Paese contribuisce alle loro attività attraverso l'invio di risorse umane o contributi.

Le Sezioni Italiane offrono un percorso di studi caratterizzato da una formazione approfondita e multiculturale a tutti gli alunni, quale che sia la loro provenienza, la possibilità di integrarsi nel sistema scolastico francese mantenendo parallelamente il contatto con la propria lingua madre e approfondendone l'apprendimento.

L'insegnamento della lingua italiana nelle sezioni internazionali della Circonscrizione Consolare di Nizza e Marsiglia, a partire dal livello di scuola primaria, si inserisce in curricula verticali integrati italo-francesi che permettono agli alunni di accedere alle successive sezioni internazionali di lingua italiana dei Collèges e di Lycées del territorio che culminano con il Bac Français International sopra descritto. Tale diploma, a differenza dell'ESABAC, ha valore legale esclusivamente in Francia; ciò significa che per l'iscrizione in università italiane è necessaria una Dichiarazione di Valore rilasciata dal Consolato competente per il territorio in cui si trova la scuola.

Nella Circonscrizione consolare di Nizza sono attualmente attive le seguenti Sezioni Italiane:

- ECOLE ELEMENTAIRE GARBEJAIRE di Valbonne: primaria
- ECOLE ELEMENTAIRE THÉRÈSE ROMEO di NIZZA: primaria
- COLLEGE E LICEO del C.I.V. di Valbonne: secondaria di I e II grado
- COLLEGE EGANAUDE di BIOT: secondaria di I grado
- COLLEGE JOSEPH VERNIER di NIZZA: secondaria di I grado

Nella Circonscrizione consolare di Marsiglia sono presenti:

- l'Ecole Primaire de La Pointe Rouge a Marsiglia (attivata nel dicembre 2020).
- il COLLEGE e il LICEO INTERNAZIONALI DI MARSEILLEVEYRE a MARSIGLIA: I e II grado.

2.2.1. La Section Italienne de l'École Élémentaire Garbejaire di Valbonne

Nella Circonscrizione Consolare di Nizza è stata istituita nel 2011 la Sezione Italiana presso la scuola primaria di Garbejaire, nel comune di Valbonne-Sophia Antipolis (che affianca quelle inglese e tedesca da tempo presenti in altre scuole dello stesso agglomerato urbano).

La Sezione è all'interno del Parco Tecnologico di Sophia Antipolis ed è nata per rispondere ai bisogni delle famiglie dei lavoratori della tecnopoli assicurando la continuità tra gli ordini di scuola in un territorio in cui sono già presenti due Collèges e un Liceo con Sezioni internazionali italiane. All'interno del moderno edificio scolastico si trova anche una scuola d'infanzia. L'aula della Sezione italiana è provvista di computer, lavagna e video proiettore. Inoltre, è presente una piccola biblioteca con libri di narrativa per tutti i livelli linguistici e di approfondimento disciplinare in lingua italiana.

2.2.1.1. Il percorso formativo

Il percorso formativo nella SI è piuttosto impegnativo. Esso comincia dalla classe prima elementare e può proseguire fino all'ultimo anno della secondaria di secondo grado. Gli allievi della SI sono scolarizzati in lingua francese, ma integrano il loro percorso educativo con l'apprendimento di alcune discipline in lingua italiana.

Il programma delle diverse discipline viene proposto al gruppo della classe S.I. in lingua italiana dalla docente MAECI, in stretta relazione con gli insegnanti francesi, concordando il più possibile i contenuti, attuando un lavoro di mediazione tra i programmi stabiliti dal ministero francese e quelli previsti dal MIM: il curriculum nel *cycle 2* prevede l'insegnamento dell'area geo-antropologica e scientifica e, nel *cycle 3*, della storia e della geografia: il programma francese è adattato in modo da lasciare spazio alla storia e alla geografia italiane.

La composizione del gruppo classe è piuttosto varia dal punto di vista linguistico. Infatti, benché per accedere alla sezione italiana gli alunni debbano superare un colloquio di accertamento linguistico in italiano, il livello richiesto, soprattutto per le classi iniziali è elementare. Pertanto, le attività linguistiche proposte nel primo anno sono volte principalmente a potenziare le abilità di comprensione e produzione orale seguendo la metodologia ludico-comunicativa dell'italiano come lingua straniera / lingua seconda. L'approccio alle discipline di studio nei primi anni è legato all'osservazione diretta e alla sperimentazione, per costruire conoscenze partendo dal "saper fare".

2.2.1.2. Obiettivi educativi e glottodidattici

Obiettivi educativi :

- promuovere la conoscenza della lingua e far conoscere il modello culturale italiano;

- conoscere e comparare gli usi e le consuetudini italiane con quelle francesi e con quelle degli altri paesi di provenienza degli alunni della classe, senza privilegiare alcun modello culturale;
- favorire la comunicazione e la cooperazione in classe tra gli allievi e con gli adulti;
- rilevare i punti di forza di ciascun alunno per motivarlo, gratificarlo e per promuovere la sua autostima.

Obiettivi linguistici: il curriculum di lingua per la scuola primaria si basa sui livelli A1/A2 di competenza del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue (CECRL).

Obiettivi extralinguistici: l'apprendimento e l'utilizzo di una lingua straniera permette sempre di sviluppare una serie di competenze generali che vengono messe in gioco in contesti diversi e sono mobilitate per realizzare dei compiti specifici. A livello scolastico, quindi, l'insegnante promuoverà l'acquisizione delle seguenti competenze linguistiche ed extralinguistiche:

- *competenza comunicativa:*
 - esprimere le proprie idee, i propri stati d'animo, e i bisogni;
 - interagire in una conversazione, comprendere semplici spiegazioni, raccontare di sé;
 - riconoscere globalmente parole di uso comune e simboli, leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi;
 - memorizzare la grafia di parole, produrre semplici frasi e brevi testi legati all'esperienza personale;
 - arricchire il lessico, riconoscere e concordare gli elementi fondamentali della frase e coniugare i verbi al modo indicativo e condizionale presente.
- *competenza espressiva:* conoscere ed utilizzare i diversi linguaggi espressivi (ed. visuale-artistica, ed. sonoro-musicale, ed. musicale ed ed. motoria)
- *competenza cinesica:* riconoscere e usare il linguaggio gestuale.
- *competenza prossemica:* riflettere sui comportamenti e sulle norme che regolano l'interazione tra coetanei ed adulti.

2.2.1.3. La scoperta degli elementi culturali

Nelle attività di apprendimento linguistico, la progressiva scoperta delle diverse abitudini culturali si realizza prendendo spunto dalle esperienze degli alunni di questa età: la vita in famiglia, il luogo di abitazione, gli amici e i divertimenti, gli animali domestici, i ritmi dell'anno (feste, compleanni), l'osservazione di materiali (audio)visivi, ma soprattutto la testimonianza dei compagni italiani e dell'insegnante.

Elementi significativi della cultura popolare, dei personaggi di leggende o fiabe nonché temi relativi all'educazione alla cittadinanza sono selezionati e presentati dall'insegnante di lingua in stretta relazione con le attività proposte dai colleghi francesi, con particolare riferimento ai programmi di storia, geografia e scienze. Proprio dal confronto con altre lingue

e altre culture, principalmente quelle legate alla storia personale o familiare degli alunni della classe, si persegue l'obiettivo di un'educazione plurilinguistica e multiculturale.

A tal fine sono promossi numerosi contatti con scuole italiane, gemellaggi, scambi di materiale didattico e corrispondenze.

A Garbéjaire, grazie al contributo delle famiglie riunite nell'associazione dei genitori "Aprodesi", vengono acquistati libri di lingua italiana e vengono proposti dei progetti didattico - pedagogici e culturali per tutti gli alunni della Sezione, dalla classe prima alla quinta.

2.2.1.4. L'orario e il tempo scuola

Gli alunni frequentano la scuola per 4 giorni alla settimana, lunedì, martedì, giovedì e venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano dalle 08:10 alle 16:30, non ci sono lezioni il mercoledì. Nella Sezione Internazionale di Garbéjaire, si segue il seguente monte ore per disciplina:

	Orario	Discipline di insegnamento
Cycle 2	4 h settimanali	Lingua italiana: 2 ore Area geo-antropologica e scientifica: 2 ore.
Cycle 3	5 h settimanali	Lingua italiana: 3 ore Area geo-antropologica e scientifica: 2 ore

L'orario dell'insegnante ministeriale primaria si articola in 22 ore di docenza e 2 ore di programmazione con i colleghi delle diverse classi e/o con la pianificazione delle attività collegialmente con i colleghi di circoscrizione. L'insegnante MAECI può partecipare alla riunione di inizio anno (31 agosto), ai "conseils des maitres", alla riunione con i genitori degli alunni della sezione a inizio anno, al Conseil de section Internationale a gennaio e al Conseil d'école che si tiene 3 volte l'anno (novembre, marzo e giugno).

2.2.1.5. Verifica e valutazione

I criteri di valutazione segnalano i progressi nell'acquisizione della lingua italiana e nelle discipline. Si intende superato il livello se lo studente ha raggiunto gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curriculum.

Le prove oggettive elaborate dall'insegnante vengono somministrate alla fine di ogni periodo valutativo. Si applica la divisione in due quadrimestri.

Le competenze raggiunte da ciascun alunno/a sono inserite nel documento di valutazione elaborato collegialmente da tutti i docenti della classe, sulla piattaforma informatica del libretto unico di valutazione e consegnato alle famiglie bimestralmente.

Il *projet pédagogique* della sezione internazionale italiana di Garbejaire esplicita la programmazione educativa didattica di ogni singola classe, elaborata dalla docente della sezione, con gli obiettivi formativi e specifici, i contenuti, la metodologia, le attività e gli strumenti, la valutazione ed i criteri di verifica.

2.2.2. La Section Italienne de l'École Élémentaire Thérèse Romeo 1 a Nizza

La *Section Internationale Italienne* è nata nell'anno scolastico 2013/2014 come parte integrante del progetto *Cœur de ville* della città di Nizza (vedi *infra*, p. 19).

Si accede alla sezione internazionale italiana mediante richiesta alla direzione della scuola e dopo aver sostenuto un test di ammissione per valutare i requisiti di idoneità (livello di competenza in italiano e in francese) e l'analisi del *dossier de candidature* dell'alunno.

Fanno parte integrante della valutazione le osservazioni dell'esaminatore sul comportamento, la capacità di attenzione, la durata della concentrazione.

Viene così stilata una graduatoria di merito per l'attribuzione dei posti disponibili sia nelle classi di entrata (primo anno di scuola primaria) sia nelle classi intermedie.

Gli alunni provengono dalla Francia, dall'Italia o da altri Paesi. La reale motivazione degli alunni e dei genitori permette di elaborare un programma d'insegnamento e di attività adeguato.

L'insegnamento è impartito dal docente ministeriale italiano per complessive 15 ore settimanali, distribuite sulle 5 classi tra disciplina linguistica e disciplina non linguistica.

Oltre al regolare curriculum francese, i bambini della sezione italiana seguono i corsi di lingua, geografia, musica (CM1 e CM2), *questionner le monde* e *art plastique* (CP, CE1 e CE2) in lingua italiana.

Ogni anno la Sezione Italiana organizza visite ed escursioni culturali in stretta relazione con la cultura italiana e numerose attività che valorizzano le diverse attitudini degli alunni (canto, teatro, scambio epistolare, sport).

Nell'anno scolastico 2018-19 è nato un gemellaggio tra la classe di CM1 e la scuola primaria di *Dolceacqua*, un comune italiano della provincia di Imperia in Liguria, con visita finale nella scuola italiana, di norma nel mese di maggio, e partecipazione degli alunni ad attività culturali di conoscenza del territorio, a giochi e attività ludiche con i corrispondenti italiani.

Si aggiungono, infine, le attività più ludiche realizzate spesso in occasione di festività quali possiamo la festa di Natale e l'attesissima visita della Befana.

2.2.2.1. L'orario e il tempo scuola

Gli alunni frequentano la scuola dal lunedì al venerdì con orario antimeridiano e pomeridiano, ad eccezione del mercoledì.

Orario di servizio e attività funzionali dell'insegnante sono gli stessi già sopra riportati per la sezione internazionale de La Garbéjaire. La docente è inoltre membro esaminatore della commissione ai test di ammissione alla S.I. (mese di marzo).

2.2.3. Il Collège e il Lycée Internazionali di Valbonne

I corsi di secondaria di I e II grado costituiscono la Sezione italiana presso il Centro Internazionale di Valbonne (C.I.V.) un campus situato nel grande parco tecnologico di Sophia Antipolis e funzionante dal 1984. Con un decreto ministeriale del 7 marzo 1986, il CIV è diventato un istituto pubblico del Ministero dell'Educazione Nazionale atipico dove coesistono diverse funzioni:

- offrire l'insegnamento di 1° e 2° grado e delle Classes Préparatoires aux Grandes Ecoles (CPGE), ovvero corsi del primo ciclo universitario inserite nel liceo.
- dare alloggio agli allievi interni e agli stagisti;
- organizzare corsi di formazione per gli adulti (*Greta: Groupements d'établissements*).

All'atto della sua istituzione, il CIV ha principalmente la finalità di accogliere all'interno delle sue strutture ragazzi i cui genitori siano francesi espatriati o stranieri che hanno optato per una scolarizzazione francese. Sono così istituiti normali corsi francesi più alcune sezioni internazionali.

Con la legge di decentralizzazione del 2004, all'interno del CIV vengono create due scuole (EPL non sectorisés): il *Collège* et le *Lycée International de Valbonne*.

A partire dall'anno scolastico 2006-07 sono accolti solo gli allievi iscritti alle **sette sezioni** internazionali previste: *anglo-americana, francese (per gli interni), italiana, spagnola, tedesca, russa e cinese*. Il francese è considerato come la quinta lingua straniera dal momento che è previsto l'insegnamento di "francese lingua straniera (FLE)" per rispondere ai bisogni degli allievi stranieri che hanno poca o nessuna conoscenza del francese.

Dal 2008/2009 il CIV è sede dei diplomi internazionali di francese DELF e DALF. La Sezione italiana è stata istituita nell'anno scolastico 1988/89 e attualmente si articola in:

- 4 classi di Collège.
- 6 classi di Liceo.

Al termine del Collège, tutti gli alunni delle Sezioni internazionali possono chiedere di sostenere l'esame per il conseguimento del Bac Français International.

Il test per l'iscrizione in 6ème è comune a tutti gli alunni che richiedono la sezione italiana, l'Académie di Nizza è competente per le relative valutazioni e ammissioni.

Il Collège e il Lycée internazionale di Valbonne sono ospitati nel complesso del Centro Internazionale di Valbonne. La scuola è dotata di buone attrezzature e dispone di impianti sportivi, laboratori e numerose aule adibite all'uso delle nuove tecnologie.

Vi è un Centro di documentazione (CDI) ben fornito, dove ogni sezione internazionale dispone di un'aula con materiale didattico di supporto ed una biblioteca, aggiornata ed arricchita con nuovi acquisti ogni anno.

C'è anche un grande auditorium per film e spettacoli e una mensa con tre turni giornalieri per alunni e professori.

Le aule sono quasi tutte dotate di PC e lavagne con video-proiettore. Le lezioni si svolgono in aule diverse, indicate dall'amministrazione, nell'orario individuale dei docenti.

Gli alunni delle sette sezioni (francese, anglo-americana, spagnola, italiana, tedesca, russa e cinese) del Collège sono più di 700, di cui 79 frequentano la sezione italiana.

Sia i Collèges del territorio (CIV, Eganaude) che il Lycée del CIV, offrono lezioni articolate su 5 giorni settimanali. Per gli allievi del Liceo le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Per gli allievi del Collège, dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Il mercoledì pomeriggio è riservato alle attività parascolastiche.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari, si segnalano le iniziative culturali e ricreative dell'Associazione dei Genitori degli alunni della Sezione italiana (APRODESI), svolte con fondi propri a sostegno dell'attività della Sezione.

2.2.4. Collèges di Eganaude

Si trova nel comune di Biot e vi si accede dopo aver superato un unico test per l'iscrizione alla sezione italiana che si tiene nel mese di marzo presso lo stesso Collège.

Anche il complesso scolastico del Collège de l'Eganaude è all'interno del Parco Scientifico-Tecnologico di Sophia Antipolis. È moderno ed è strutturato su diversi padiglioni; dispone di palestra e laboratori, è dotato di attrezzature adeguate. Come ogni Collège, dispone di un centro di documentazione, con testi e materiali anche in lingua italiana. È dotato di mensa per alunni e professori. Le sezioni internazionali sono due: inglese e italiana.

L'insegnamento ha luogo in aule assegnate dall'amministrazione. Il CDI (centro di documentazione) è progressivamente arricchito con libri di lettura, testi di narrativa per adolescenti in lingua italiana, anche grazie al contributo dell'associazione dei genitori (Aprodesi).

Le aule sono dotate di PC e videoproiettore. Si può prenotare ed utilizzare l'aula-laboratorio di Informatica.

2.2.5. Il Collège Joseph Vernier a Nizza ed il progetto Coeur de Ville International

Nell'anno scolastico 2013/2014 è stato avviato dalla Ville de Nice il progetto denominato [Coeur de Ville International](#) per la creazione di una rete scolastica a vocazione internazionale. Oltre all'apprendimento linguistico, il progetto *Cœur de Ville International* promuove la reciproca conoscenza delle culture dei paesi coinvolti e favorire l'integrazione e la coesione sociale dei numerosi alunni appartenenti a diverse nazionalità.

Sono state avviate 4 sezioni per l'insegnamento dell'italiano, del russo, dell'arabo e del portoghese, oltre all'apprendimento dell'inglese.

L'insegnamento dell'italiano al Collège Joseph Vernier a Nizza è assicurato da una docente dell'Ente Gestore Coalcit.

Al progetto *Coeur de Ville International*, realizzato dalla ville de Nice, il Conseil général des Alpes Maritimes e le scuole del centro di Nizza, collabora anche collaborazione l'Ente gestore Co.A.L.C.It., nel quadro di una convenzione annuale che consente la realizzazione di progetti e iniziative di promozione della lingua e cultura italiane.

Esempi di Progetti integrativi svolti nella didattica curricolare:

- **Teatro** in lingua italiana.
- **ONU-Nice** (<http://www.onu-nice.org/>), 11 Istituti (*) in 5 Paesi diversi: Francia, Monaco, Italia (Ventimiglia e Milano), Turchia e Germania. Gli alunni del Collège Vernier, con gli alunni dei licei di Ventimiglia e di Milano, nel ruolo di rappresentanti di un Paese, hanno preparato, proposto e difeso delle risoluzioni, su temi prescelti, in lingua italiana. La scelta delle risoluzioni si è tenuta nei locali dell'Istituto Aprosio di Ventimiglia permettendo agli alunni del Collège Vernier un'immersione totale nella lingua italiana².
- **Trofeo di Augusto de La Turbie, Terme e Anfiteatro** del sito archeologico di Nizza su ideazione e organizzazione dell'ente gestore Co.A.L.C.It.: realizzazione di tre audioguide tattili che permettono la fruizione di informazioni da parte di utenti non vedenti ma utilizzabili anche da utenti normodotati che possono ascoltare con immediatezza e facilità le informazioni sui tre monumenti in lingua italiana, francese e inglese. Le maquette sono attualmente ospitate nella hall del Museo archeologico di Nizza.

² Collège International Joseph Vernier - Nice, Fondation Don Bosco - Nice, Institution Stanislas - Nice, Lycée du Parc Impérial - Nice, Collège René Cassin - Tourette-Levens, Collège Charles III - Monaco, Lycée International - Valbonne, Liceo Aprosio - Ventimiglia, Italie, Lycée Stendhal - Milan, Italie, Lycée Charles de Gaulle - Ankara, Turquie, Lycée Français de Berlin - Berlin, Allemagne.

Il Collège e il Liceo Internazionale di Marsiglia Marseilleveyre

Il Collège Marseilleveyre è situato all'interno della *Cité scolaire di Marseilleveyre*. La scuola è dotata di buone attrezzature e dispone di impianti sportivi, di laboratori e di un auditorium per gli spettacoli e la proiezione collettiva di film.

C'è un ampio parco per la ricreazione con tavoli e panche che permettono di fare lezione all'aperto. Nel parco sono presenti anche gli edifici che ospitano la mensa scolastica, fruibile dagli alunni e dal personale docente e amministrativo e gli alloggi per i convittori e per una parte del personale.

Le aule sono dotate di PC e videoproiettore. Si può prenotare ed utilizzare l'aula-laboratorio di Informatica.

La scuola dispone inoltre di un Centro di Documentazione all'interno del quale sono presenti testi sia in lingua francese, sia in lingua italiana

L'insegnamento della lingua italiana si tiene nell'aula INTER -ITA1, adeguatamente fornita di computer, lavagna e videoproiettore.

Il Collège Marseilleveyre ha 10 sezioni, 4 delle quali sono ad indirizzo internazionale: Spagnolo, Italiano, Arabo e Russo; la scuola ha attivato anche una sezione sportiva, la sezione Vela.

La sezione internazionale italiana è stata creata nel 2008. Vi si accede dopo aver superato un test, scritto e orale, programmato normalmente nel mese di aprile.

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali, dalle 8:00 alle 17:30, con una lunga pausa giornaliera dalle 12:00 alle 13:30. Il mercoledì le lezioni terminano a mezzogiorno e il pomeriggio è dedicato ad attività parascolastiche.

Organizzazione didattica

L'orario settimanale della sezione internazionale italiana è così ripartito:

- CLASSE 6ème: 4 ore di Italiano e 2 ore di Storia/Geografia
- CLASSE 5ème: 4 ore di Italiano e 2 ore di Storia/Geografia
- CLASSE 4ème: 4 ore di Italiano e 2 ore di Storia/Geografia
- CLASSE 3ème: 4 ore di Italiano e 2 ore di Storia/Geografia

L'insegnamento di Italiano e di Storia/Geografia (in lingua italiana) nella classe 6ème è affidato, di norma, al docente di Italiano dell'Académie; nelle restanti classi gli insegnamenti relativi alla lingua, alla cultura, alla storia e alla geografia italiane sono invece assegnati al docente italiano incaricato dal MAECI.

I viaggi e i gemellaggi con l'Italia

I viaggi in Italia e i gemellaggi con le scuole italiane costituiscono uno dei punti di forza della sezione internazionale. Gli scambi favoriscono la conoscenza e la comprensione reciproca, stimolano lo spirito di iniziativa, la capacità di adattamento degli studenti coinvolti e, soprattutto, consentono di vivere una settimana completamente immersi nella cultura e nella quotidianità del paese ospitante. Il Collège Marseilleveyre ha diverse scuole partner: a Lucca, a Pisa e a Matera.

Lo scambio avviene inizialmente attraverso una corrispondenza epistolare o attraverso dei video che permettono ai ragazzi una conoscenza reciproca; in 4ème viene organizzato il viaggio: gli studenti francesi vengono ospitati per una settimana dalle famiglie italiane e, viceversa, le famiglie marsigliesi ospiteranno successivamente gli studenti italiani. Durante il soggiorno all'estero gli studenti hanno la possibilità di partecipare a lezioni e laboratori insieme ai loro corrispondenti, nonché di visitare il territorio.

La Sezione italiana presso il Lycée Marseilleveyre di Marsiglia

Le origini

La sezione internazionale italiana del Lycée Marseilleveyre è stata creata nel 1992. Sin dal primo anno, la sezione ha ottenuto ottimi risultati al “Baccalauréat Option International” (OIB) con statistiche di successo tra il 95 e il 100%.

L'utenza

La sezione internazionale del Liceo è aperta di diritto agli studenti di nazionalità italiana e a studenti francesi che hanno studiato l'italiano.

I nostri studenti provengono in parte dalla sezione internazionale del Collège Marseilleveyre, ma anche da altri quartieri e altre città. L'ammissione alla sezione è subordinata all'accertamento delle competenze linguistiche per mezzo di un test d'ingresso.

I criteri di selezione e le scadenze vengono fissati di anno in anno e pubblicati nel portale istituzionale.

L'offerta formativa

All'insegnamento nelle sezioni di Liceo Generale francese si aggiungono gli insegnamenti specifici di italiano: 4/6 ore di letteratura e, di norma, 2 ore di storia-geografia impartite dall'insegnante italiano, 2 o 3 ore di lingua con insegnanti d'italiano del ministero francese e 2 ore di storia/geografia con un insegnante francese della materia.

Lo studio della lingua si affianca allo studio e all'analisi dei testi letterari e artistici dalle origini al XX secolo.

I programmi di queste discipline sono preparati insieme ai professori degli altri licei internazionali francesi e rispecchiano i contenuti dell'istruzione scolastica italiana tenendo conto delle specificità dell'utenza locale.

A seguito di una specifica riforma, dall'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, l'opzione internazionale del diploma di maturità (OIB) è divenuto il Baccalauréat Français International (BFI). Gli alunni di prima classe del nuovo percorso generale si preparano durante i due anni del ciclo finale (1ere e terminale) a questa nuova opzione internazionale che avrà la prima sessione di esame finale nel 2024.

La preparazione al BFI riguarda soltanto il ciclo finale (le sezioni internazionali vengono mantenute fino al termine della seconda classe).

Gli alunni che non hanno seguito una sezione internazionale prima del primo anno del ciclo finale possono presentare domanda per una preparazione del BFI.

Gli insegnamenti specifici, ovvero l'approfondimento culturale e linguistico (ex letteratura), la disciplina non linguistica (nel nostro caso Storia e Geografia) sono rafforzati e integrati dal nuovo insegnamento della Conoscenza del mondo (Connaissance du monde).

Principali novità del BFI.

Lo studente iscritto a una classe che porta al diploma di maturità internazionale francese (BFI) segue le stesse lezioni degli studenti impegnati in un corso che porta al diploma di maturità generale, ma ci sono lezioni aggiuntive specifiche:

- l'insegnamento della disciplina *connaissance du monde* (conoscenza del mondo);
- l'insegnamento di una disciplina obbligatoria non linguistica che, per la sezione italiana, è storia-geografia;
- l'approfondimento culturale e linguistico (ACL).

Oltre a questi tre insegnamenti obbligatori, lo studente iscritto a una classe BFI può seguire un secondo corso di materia non linguistica (facoltativo) offerto dalla struttura.

L'insegnamento della **conoscenza del mondo**, comune a tutte le classi BFI, è di due ore settimanali in *lingua viva A (Langue Vivante A)*, si basa su un insegnamento che articola la storia delle idee e delle questioni geopolitiche, la conoscenza delle sfide del mondo contemporaneo, la cultura e la civiltà dei paesi delle lingue studiate.

Inoltre, ogni studente definisce un progetto individuale di ricerca in collaborazione con un partner internazionale. Questo partner può essere un corrispondente scolastico, un'istituzione internazionale, un istituto partner, un'organizzazione non governativa (ONG),

un professore, un ricercatore, un artista, un partner associativo, ecc. Il progetto individuale dello studente è costruito in connessione con i temi del programma con eventuali specificità in base alla cultura dell'area geografica della lingua studiata.

Il programma di Storia - Geografia viene svolto per metà in francese e per metà in italiano. Le condizioni generali dell'insegnamento e dell'esame finale [sono definite su siti ministeriali francesi](#) (selezionare la lingua nell'apposito motore di ricerca).

Alle attività didattiche curricolari si aggiungono varie iniziative che arricchiscono l'offerta formativa, spesso concertate in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia e/o istituzioni locali quali il [Mucem](#) (Musée des civilisations de l'Europe et de la Méditerranée), il [Museo della storia di Marsiglia](#) o altre istituzioni: rassegne teatrali e cinematografiche, concerti, mostre; ma anche concorsi di scrittura, borse di studio estive in Italia, conferenze, scambi culturali, ecc...

Gli scambi

Fin dal 1996, gli insegnanti di italiano organizzano ogni anno uno scambio scolastico aperto, principalmente ma non esclusivamente, agli studenti della sezione internazionale. Di solito gli scambi si svolgono nei mesi di marzo/aprile e sono concordati con le istituzioni di volta in volta coinvolte. Le scuole partners italiane sono diverse, negli ultimi anni si sono consolidati i rapporti con il Liceo Virgilio di Roma e il Liceo Vallisneri di Lucca.

La formula dello scambio scolastico permette un migliore contatto con la vita reale della città di accoglienza, poiché lo studente è ospitato per una settimana dalla famiglia del suo corrispondente, partecipa a delle attività pedagogiche essenzialmente sotto forma di lezione o di visite (città, musei, monumenti). Similmente, le famiglie residenti a Marsiglia ospiteranno a loro volta il corrispondente italiano anche lui coinvolto in diverse attività pedagogiche. Grazie al contributo fondamentale delle famiglie che accolgono i loro corrispondenti, anche gli studenti interni residenti nel convitto possono partecipare allo scambio.

Tanto quanto la parte scolastica, per la riuscita dello scambio è essenziale che tutti si integrino nel gruppo franco-italiano anche nei momenti liberi, che i giovani organizzano autonomamente, sebbene con la vigilanza di genitori e insegnanti. Al di fuori delle attività programmate dagli insegnanti, le famiglie gestiscono in modo autonomo l'organizzazione del tempo dei loro figli e dei corrispondenti loro affidati.

Sebbene una sola settimana in Italia (o in Francia) non modificherà sensibilmente le proprie conoscenze linguistiche, resta tuttavia sempre molto utile e piacevole trovarsi nella situazione di poterle mettere in pratica nella vita quotidiana, attivando le proprie competenze per scoprire una città, persone di un'altra cultura, altre abitudini e altri modi di vita.

Il liceo promuove anche progetti di mobilità più lunga, in genere sul territorio piemontese e nella capitale.

Le borse di studio in Italia

Vari tipi di borse vengono proposti agli studenti d'italiano per soggiorni di studio in Italia durante le ferie estive, o dedicate prioritariamente agli studenti delle sezioni internazionali oppure (in forma di sconti sulle spese d'iscrizione) accessibili a tutti.

Dopo esame delle candidature, le borse sono attribuite da rappresentanti dell'Istituto Italiano di Cultura e dagli insegnanti d'italiano della sezione, i quali diffondono l'informazione presso gli studenti.

2.2.7 Il processo educativo e didattico alla scuola secondaria di primo e secondo grado

2.2.7.1. Obiettivi educativi

L'obiettivo principale è la formazione della persona e la crescita intellettuale, culturale e morale dell'individuo, partendo dalla valorizzazione delle differenze. Si intende in particolare:

- Favorire la socializzazione ed il rispetto reciproco nel gruppo classe e nella società
- Sviluppare il senso di responsabilità
- Abituare ad un lavoro costante e ordinato
- Educare all'ascolto attento gli uni degli altri e ad intervenire in maniera costruttiva
- Prendere coscienza del passato per capire il presente
- Guidare alla scoperta dell'interazione uomo – ambiente
- Favorire lo sviluppo di una coscienza critica
- Stimolare l'interesse per l'Italia, la sua cultura e la civiltà
- Favorire la costruzione dell'identità interculturale degli allievi
- Costruire identità transculturali per la formazione di cittadini capaci di vivere nell'Europa allargata a più popoli e a più culture.

2.2.7.2. Obiettivi didattici in lingua italiana

Il progetto formativo punta al rafforzamento dell'identità culturale italiana, in particolare attraverso l'approfondimento della conoscenza della lingua, della letteratura, della storia e geografia dell'Italia nell'ambito del contesto europeo ed extraeuropeo.

Gli obiettivi didattici prendono in considerazione il percorso evolutivo degli alunni e il loro livello linguistico- culturale di partenza, individuando le seguenti **finalità e obiettivi generali**:

- saper usare la lingua nella varietà delle sue funzioni e forme, in diverse situazioni (lingua: strumento comunicativo);
- saper usare la lingua come veicolo di valori culturali (lingua: strumento conoscitivo);
- sviluppare, attraverso la riflessione del linguaggio, le modalità del pensiero (lingua: strumento per la strutturazione intellettuale)

In particolare, vengono fissati i seguenti **obiettivi specifici**:

- Ascoltare e comprendere messaggi significativi, di lunghezza e contenuti diversi
- Capacità di esprimersi con modalità appropriate, utilizzando un lessico adeguato all'età, alla situazione e ai contenuti disciplinari
- Leggere e comprendere testi di varia tipologia (testo narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, testo regolativo)
- Capacità di decodificare ed usare correttamente i diversi codici comunicativi, integrando linguaggi verbali e non verbali
- Capacità di collegare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio
- Capacità di operare analisi e sintesi
- Capacità di usare il linguaggio in forma creativa
- Capacità di riflettere sulla lingua come strumento comunicativo e veicolo di valori culturali in un contesto multiculturale.
- Capacità di cogliere ed integrare specificità e differenze del curriculum italiano
- Capacità di analizzare un testo letterario
- Capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti letterari
- Capacità di elaborare un testo secondo le diverse tipologie
- Capacità di costruire un discorso rispettando la consegna e facendo opportuni collegamenti anche interdisciplinari

2.2.7.3. Obiettivi didattici specifici in storia geografia ed educazione civica al Collège.

Storia ed educazione civica

- a) conoscere ed individuare luoghi e periodi in cui si sono verificati avvenimenti che riguardano la vita associata;
- b) datare i fatti fondamentali contestualmente ai contenuti studiati in una visione dinamica del tempo;
- c) conoscere gradualmente quali sono i documenti di cui si serve lo storico al fine di comprendere i rudimenti del lavoro storiografico e stabilire nessi e relazioni;
- d) analizzare, descrivere, inquadrare, valutare, ove possibile, il documento storico;
- e) usare in maniera pertinente la terminologia propria della Storia e dell'Educazione Civica.

Geografia

Gli alunni devono saper fare le seguenti operazioni:

A) Conoscenza dell'ambiente fisico e umano

Leggere, costruire, completare e interpretare:

- carte fisiche;
- politiche;
- tematiche: su fenomeni fisici, economici (aree industrializzate, principali attività industriali, aree economiche, agricoltura e allevamento), demografici.
- Leggere e costruire grafici
- Leggere e costruire tabelle

B) Comprensione delle relazioni tra ambiente e cultura

Individuare rapporti di causa-effetto tra:

- elementi fisici e fenomeni geografici
- elementi fisici e attività umane
- elementi fisici, storici e sviluppo
- condizioni di vita e popolazione

C) Comprensione e uso del linguaggio specifico

- Conoscere il significato dei termini della Geografia fisica, economica e umana.

2.2.7.4. La programmazione

La programmazione della Sezione italiana fa riferimento da un lato alle finalità e agli obiettivi della scuola italiana, dall'altro si integra nella realtà culturale e pedagogica francese, tenendo conto delle istanze formative degli allievi, le cui competenze sono molto eterogenee, e della diversa organizzazione dei livelli scolastici: quattro anni di Collège seguiti da tre anni di Lycée.

Gli argomenti di studio sono conformi ai programmi in vigore nel sistema scolastico italiano e adattati in base agli accordi bilaterali italo-francesi e alle esigenze didattiche del livello di competenza linguistica del gruppo.

L'insegnamento della Storia e della Geografia si articola in quattro ore settimanali divise tra gli insegnanti francesi e gli insegnanti italiani della Sezione internazionale. Si ha quindi una programmazione congiunta sulla base di un programma "*partagé*" (condiviso) in cui i vari argomenti previsti dal curriculum francese sono ampliati e approfonditi secondo il curriculum italiano e i percorsi didattici che i singoli docenti indicano nelle loro programmazioni.

2.2.7.5. La metodologia

In Storia la metodologia è la seguente:

- Analisi critica del materiale proposto in classe con spiegazione, discussione immediata ed esercitazioni applicative immediate.
- Analisi di documenti al fine di enucleare il concetto e valutarne la pertinenza.
- Rapporto continuo tra fatti storici ed elementi spaziali attraverso l'uso di cartine storiche e geografiche.
- Costruzione di grafici temporali.
- Uso di materiale on line (manuali, cartine, video, grafici)
- Analisi di carte storiche e di documenti collegati

In Geografia la metodologia è la seguente:

- Uso di materiale on line (cartine, foto da satellite, manuali, grafici)
- Analisi di carte storiche e di documenti collegati.
- Lettura dei testi proposti in relazione ai contenuti, confronti di informazioni e notizie reperite su diverse fonti.
- Analisi e lettura di carte tematiche e confronto al fine di scoprire le relazioni tra fenomeni differenti.
- Decodificazione della simbologia cartografica e uso del linguaggio delle immagini.
- Operazioni che sollecitino la manualità per costruire carte tematiche relative a fenomeni analizzati e da studiare.
- Lavori di gruppo con attività prestabilite (questionari, dati statistici da consultare, fonti diverse).
- Costruzione di pannelli al fine di visualizzare una parte dei lavori svolti.
- Produzione di attività di ricerca di informazioni

2.2.7.6. Il Curricolo per il Collège

Lingua italiana

Traguardi per lo sviluppo delle competenze in lingua italiana al termine della classe 5ème del Collège (livello A2+ del QCER).

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi culturali propri della lingua italiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ème del Collège (livello B2 del QCER).

- Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e
- Sa spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni
- È in grado di riconoscere gli aspetti significativi della cultura italiana

Contenuti generali, modificabili e adattabili alla progettazione dei singoli docenti in base alle esigenze specifiche delle classi

Classe 6ème

- Grammatica: fonetica, la frase semplice
- Letteratura: la fiaba, la favola.

Classe 5ème

- Grammatica: analisi grammaticale della frase semplice
- Letteratura: i generi fantastico, di avventura, il giallo.

Classe 4ème

- Grammatica: analisi grammaticale della frase complessa
- Letteratura. aspetti storico-evolutivi della lingua; testi narrativi e poetici di letteratura del Medioevo e del Rinascimento; la lettera, il diario, l'articolo di giornale; testi teatrali; l'horror.

Classe 3ème

- Grammatica: consolidamento delle competenze linguistiche
- Letteratura: a partire dall'anno scolastico 2012/2013 le prove di lingua delle sezioni internazionali dell'esame di fine ciclo (non obbligatorio) ovvero il *diplôme national du brevet* non prevedono più una prova scritta, bensì soltanto orale.

Il candidato/a deve preparare un dossier su un tema scelto e svolto durante l'anno scolastico che contenga almeno tre documenti a carattere prioritariamente letterario più una produzione personale sulla tematica scelta. Questo dossier non sarà motivo di valutazione, ma solo di guida e di preparazione all'esame: il docente potrà intervenire consigliando il candidato/a in fase operativa. Per la verifica orale di italiano gli alunni avranno dieci minuti di tempo per esporre il loro lavoro, il docente altri dieci per porre delle domande di chiarimento o approfondimento.

Storia e geografia

Il programma segue il "partage" stabilito dall'Académie Française (vedi allegato 2c). Sono comunque previste integrazioni sulle tematiche relative alla storia e alla geografia italiane.

Anche la prova del *Brevet* di Storia e Geografia in lingua italiana si svolge oralmente. Il docente presenta al capo d'istituto la lista di argomenti svolti durante l'anno scolastico sui quali intende valutare gli alunni; questi verranno informati sugli argomenti e, il giorno dell'esame, estraggono a sorte uno tra gli argomenti proposti e convalidati dal capo d'istituto. Gli alunni hanno quindici minuti per prepararsi sull'argomento estratto; hanno poi dieci minuti per esporre il loro argomento. Il docente dispone di altri cinque minuti per porre delle domande che permettano di verificare la globalità delle conoscenze.

Sia per l'italiano che per la storia e geografia la valutazione avviene tramite griglie comuni a tutti i collège della Francia, finalizzate a verificare la capacità di interpretare e di approfondire criticamente i documenti.

2.2.7.7. La valutazione

Nel corso dell'anno si adatterà una valutazione trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure per verificare:

- lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali;
- il possesso di un linguaggio chiaro e funzionale;
- l'acquisizione di un lessico specifico;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti seguendo le tipologie testuali studiate (testo narrativo, testo espositivo, testo regolativo, testo argomentativo, testo poetico);
- la capacità di rielaborare in forma personale i contenuti appresi;
- la capacità di stabilire nessi, evidenziando cause ed effetti;

- lo sviluppo di un pensiero autonomo e critico.

La valutazione complessiva, con cadenza trimestrale ed espressa in ventesimi, non sarà solo una media aritmetica, ma sarà determinata dagli indicatori del progetto educativo globale. Alla fine di ogni trimestre si terrà conto:

- a) del livello di partenza e del percorso compiuto da ogni allievo;
- b) dell'impegno e della partecipazione;
- c) del livello di acquisizione dei contenuti.

Il voto e le competenze vengono accompagnati nel documento di valutazione da un giudizio in forma discorsiva che concorre a formulare il giudizio globale del Consiglio di Classe. La registrazione della valutazione e delle competenze avviene via Internet (software Pronote) con un sistema informatizzato: ogni insegnante registra i propri voti e giudizi che poi vengono inseriti nel programma di valutazione di istituto che permette di monitorare efficacemente la situazione di ogni singolo alunno.

2.2.7.8. Il Curricolo per il Lycée

Letteratura italiana

- Saper comprendere e analizzare testi letterari sia da un punto di vista formale sia contenutistico
- Saper interpretare e commentare testi letterari in base alla poetica degli autori e alla corrente artistica di appartenenza
- Saper collocare gli autori all'interno della loro epoca e della corrente artistica di appartenenza
- Sviluppare gli strumenti per poter affrontare autonomamente un testo
- Acquisire la terminologia adeguata per condurre l'analisi stilistica di una poesia o di un brano di prosa
- Sviluppare un linguaggio idoneo nella conduzione dell'analisi del testo e nello sviluppo del saggio breve

Contenuti:

Classe 2nde

- Storia della letteratura italiana dalle origini alla fine del Cinquecento
- Lettura e analisi di testi degli autori caratterizzanti le correnti artistiche dal Duecento al Cinquecento.

Classe 1^ère

- Storia della letteratura italiana dal Seicento alla seconda metà dell'Ottocento
- Lettura e analisi di testi degli autori caratterizzanti le correnti artistiche dal Seicento alla seconda metà dell'Ottocento.

Classe Terminale

- Storia della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri

- Lettura e analisi di testi degli autori caratterizzanti le correnti artistiche dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri

3. L'AREA DELL' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE

3.1. La formazione continua degli insegnanti

Gli insegnanti possono partecipare a corsi di formazione promossi dalle singole scuole, da istituzioni accreditate nel territorio, dai Consolati di Nizza o Marsiglia nel quadro di eventi di promozione culturale, dagli enti promotori, da università e altre istituzioni presenti sul territorio.

In collaborazione con l'Università di Torino e di Bergamo, facoltà di Scienze della Formazione Primaria, si svolge l'attività di tutoraggio presso la sezione internazionale della scuola primaria di Garbéjaire con l'accoglienza di studentesse tirocinanti.

3.2. I progetti e le attività integrate con il territorio

L'ampliamento dell'offerta formativa si articola in diverse iniziative progettuali che tengono conto della realtà in cui i docenti e la direzione operano. In particolare, lo sviluppo di tali attività e progetti mira a:

- approfondire i curricoli scolastici bilingui e tutte le iniziative di integrazione nel contesto scolastico locale;
- sviluppare ed ampliare gli approfondimenti tematici sulle discipline di studio anche attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi e percorsi didattici differenziati;
- sostenere le collaborazioni plurime effettuate presso altre istituzioni italiane o straniere, anche attraverso reti di scuole;
- proseguire gli scambi di classe che facilitano lo sviluppo linguistico e cognitivo degli alunni;
- favorire le attività didattiche e culturali rivolte agli adulti anche attraverso la collaborazione con Università e altre istituzioni italiane o straniere.

Il Collegio dei Docenti, coerentemente con i bisogni dell'utenza e in stretta sintonia con le indicazioni delle autorità francesi, ogni anno ha la possibilità di ampliare l'offerta formativa articolandola su diversi progetti.

Di seguito, alcuni progetti già realizzati:

- 1) un progetto M.O.F. (miglioramento dell'offerta formativa) al Lycée C.I.V. di Valbonne per innalzare il successo scolastico, con particolare riferimento agli allievi delle classi terminali in vista dell'esame finale;

- 2) progetti vari di animazione: cinema, biblioteca, mostre, adesione e partecipazione a concorsi. In particolare, il Lycée del CIV ha partecipato alle Olimpiadi dell'Italiano, alla Settimana dell'Umanità e alla Settimana della Scienza.

Parte importantissima dell'offerta didattica sono le visite guidate in Italia e soprattutto gli scambi di classe. Gli insegnanti di italiano organizzano ogni anno scambi scolastici aperti per i bambini, e, in primo luogo, per i ragazzi e gli studenti della sezione internazionale. Gli scambi sono organizzati con le scuole frontaliere (Piemonte, Liguria, Lombardia) per i primi due anni, mentre negli altri anni le destinazioni sono per l'Italia intera.

In particolare il liceo internazionale di Valbonne organizza anche scambi individuali di più lunga durata, per alunni di *seconde* che trascorrono un periodo che va da 15 giorni a due mesi nelle scuole italiane e viceversa con relazioni fra i vari insegnanti delle due nazioni per stabilire una stretta connessione.

La formula dello scambio scolastico permette un migliore contatto con la vita reale della città di accoglienza, poiché lo studente è ospitato dalla famiglia del proprio corrispondente, partecipa ad attività pedagogiche, essenzialmente sotto forma di lezione o di visite (città, musei, monumenti). Lo stesso avviene per le famiglie francesi che ospitano, a loro volta, il corrispondente italiano.

Le condizioni degli scambi sono esaminate e votate dal Consiglio di Amministrazione dei Collèges e dei Licei. L'iscrizione richiede necessariamente la preparazione di un dossier (in dicembre o in gennaio), la partecipazione alle spese e l'accoglienza dei corrispondenti.

3.3. La valutazione del PTOF e dei progetti

Il monitoraggio e la valutazione del progetto formativo avverranno nel corso e alla fine dell'anno scolastico e saranno articolati nelle seguenti fasi:

- a) riunioni nel mese di marzo, maggio e giugno sull'offerta formativa e sul processo di apprendimento degli alunni della scuola primaria da parte del team docente dei Corsi; riunioni in sede collegiale per i docenti di ogni ordine di scuola;
- b) valutazione e rendicontazione dei singoli progetti mediante schede fornite dalla segreteria dell'ufficio scolastico consolare e/o elaborate dal MAECI per valutare l'organizzazione, l'attuazione e la ricaduta dei progetti finanziati. Al termine dell'anno scolastico gli esiti di ciascun progetto sono presentati al Collegio da parte dei singoli referenti.
- c) monitoraggio iniziale, intermedio e finale del PTOF da parte dei Docenti delle due Circostrizioni consolari nel corso di Collegi specificamente dedicati.